considerando che occorre peraltro che tutti i produttori di alimenti per animali destinati a particolari fini nutrizionali abbiano la possibilità di indicare sull'etichetta un certo numero di informazioni utili per l'utilizzatore ;

considerando che non appare opportuno subordinare a prescrizione veterinaria la vendita di alimenti per animali destinati a particolari fini nutrizionali, in quanto questi non contengono sostanze medicinali ai sensi della direttiva 65/65/CEE del Consiglio, del 26 gennaio 1965, per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alle specialità medicinali (¹), ma che, al fine di assicurare un impiego appropriato degli alimenti di tipo molto specifico, occorre avvertire l'utilizzatore che è consigliabile chiedere il parere di uno specialista prima di farne uso ;

considerando tuttavia che per gli alimenti destinati a soddisfare le esigenze nutrizionali degli animali il cui processo digestivo, di assorbimento o il cui metabolismo sono alterati in forma irreversibile o di animali il cui stato patologico richiede un controllo medico dovrebbe sussistere la possibilità di far figurare sull'etichetta norme aggiuntive che prevedano una raccomandazione che inviti l'utilizzatore a chiedere preliminarmente il parere di un veterinario invece della raccomandazione generale di consultare uno specialista ;

considerando che occorrerà compilare altresì, a livello comunitario, un elenco positivo delle destinazioni previste per gli alimenti per animali destinati a particolari fini nutrizionali, indicando l'impiego preciso, le caratteristiche nutrizionali essenziali, le dichiarazioni obbligatorie o facoltative nonché disposizioni particolari di etichettatura ; che, tenendo conto dell'importanza di questo elenco ai fini dell'attuazione della presente direttiva, occorre che esso sia adottato in tempo utile ;

considerando che la commercializzazione degli alimenti in questione, conformi alle disposizioni della presente direttiva, non dev'essere soggetta ad alcuna restrizione sotto il profilo della composizione, delle modalità di fabbricazione, della presentazione o dell'etichettatura ;

considerando che occorre accordare a ciascuno Stato membro la facoltà, ogniquale volta un prodotto presenti un pericolo per la salute degli animali o delle persone o per l'ambiente, d'invitare la Commissione, sulla base di una motivazione circostanziata, a prendere i provvedimenti del caso ;

considerando che, per tutti i casi in cui il Consiglio conferisce alla Commissione poteri di esecuzione delle disposizioni in materia di alimenti per animali destinati a particolari fini nutrizionali, è opportuno prevedere una procedura che instauri una stretta collaborazione tra gli Stati membri e la Commissione in seno al comitato permanente degli alimenti per animali istituito dalla decisione 70/372/CEE (²) ;

considerando che è indispensabile garantire un controllo efficace degli alimenti per animali destinati a particolari

fini nutrizionali ; che i mezzi di cui solitamente dispongono i servizi di controllo talvolta non consentono, in determinate circostanze, di verificare se un alimento possiede effettivamente le particolari proprietà nutrizionali attribuitegli ; che è pertanto necessario prevedere che, in caso di sospetto, il responsabile dell'immissione in commercio del prodotto collabori con il servizio di controllo nell'esercizio delle sue funzioni,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA :

Articolo 1

1. La presente direttiva riguarda gli alimenti per animali destinati a particolari fini nutrizionali.
2. Gli Stati membri dispongono che gli alimenti per animali destinati a particolari fini nutrizionali possano essere commercializzati unicamente se :
 - soddisfano le condizioni di cui all'articolo 3,
 - recano un'etichettatura conforme all'articolo 5 e
 - la destinazione è riportata nell'elenco adottato ai sensi dell'articolo 6 ed essi sono conformi alle ulteriori disposizioni previste in tale elenco.

Articolo 2

Ai fini della presente direttiva, si intendono per :

- a) « alimenti per animali » : i prodotti di origine vegetale o animale allo stato naturale, freschi o conservati, e i prodotti ottenuti dalla loro trasformazione industriale, nonché le sostanze organiche o inorganiche, semplici o in miscela, comprendenti o meno additivi, destinati all'alimentazione animale per via orale ;
- b) « alimenti composti per animali » : le miscele composte di prodotti di origine vegetale o animale allo stato naturale, freschi o conservati, o di derivati della loro trasformazione industriale o di sostanze organiche o inorganiche, comprendenti o no additivi, destinati all'alimentazione degli animali per via orale sotto forma di alimenti completi o di alimenti complementari ;
- c) « alimenti per animali destinati a particolari fini nutrizionali » : gli alimenti composti per animali che, per la loro particolare composizione o per lo speciale procedimento di fabbricazione con cui sono ottenuti, si distinguono nettamente sia dagli alimenti comuni che dai prodotti contemplati dalla direttiva 90/167/CEE del Consiglio, del 26 marzo 1990, che stabilisce le condizioni di preparazione, immissione sul mercato ed utilizzazione dei mangimi medicati nella Comunità (³), e sono presentati come prodotti destinati a sopperire ad esigenze nutrizionali specifiche ;

(¹) GU n. 22 del 9. 2. 1965, pag. 369/65.

(²) GU n. L 170 del 3. 8. 1970, pag. 1.

(³) GU n. L 92 del 7. 4. 1990, pag. 42.